



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SCIFOPSI
DIPARTIMENTO DI SCIENZE
DELLA FORMAZIONE E PSICOLOGIA

in collaborazione con



15 DICEMBRE 2017 | FIRENZE

Rifugiati e richiedenti asilo: riconoscimento delle competenze per un'inclusione attiva

dalle policies alle risposte
educative per l'integrazione

**SCI
FO
PSI**
EVENTI

15 DICEMBRE 2017 | FIRENZE

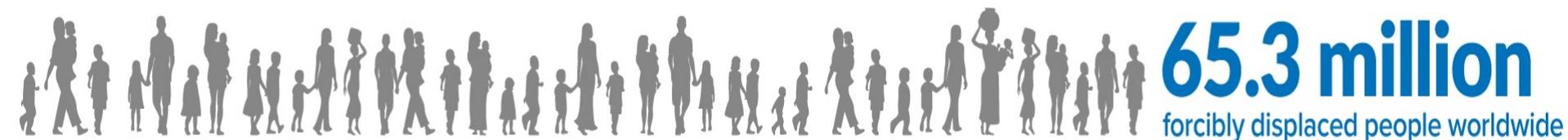
Rifugiati e richiedenti asilo: riconoscimento delle competenze per un'inclusione attiva

dalle policies
alle risposte educative per l'integrazione

**“Welcome. Working for refugee
integration”**

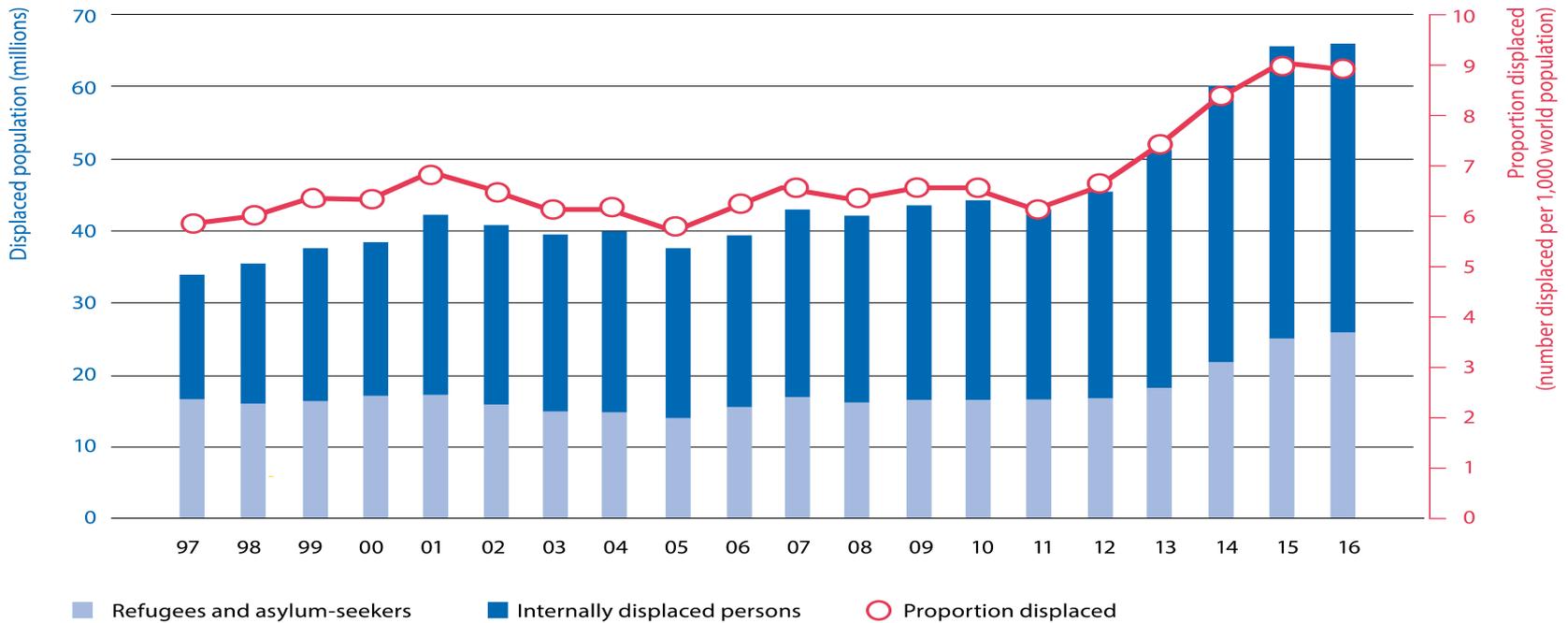
**Un progetto dell'UNHCR per il sostegno al lavoro dei
rifugiati**

Quanti sono?



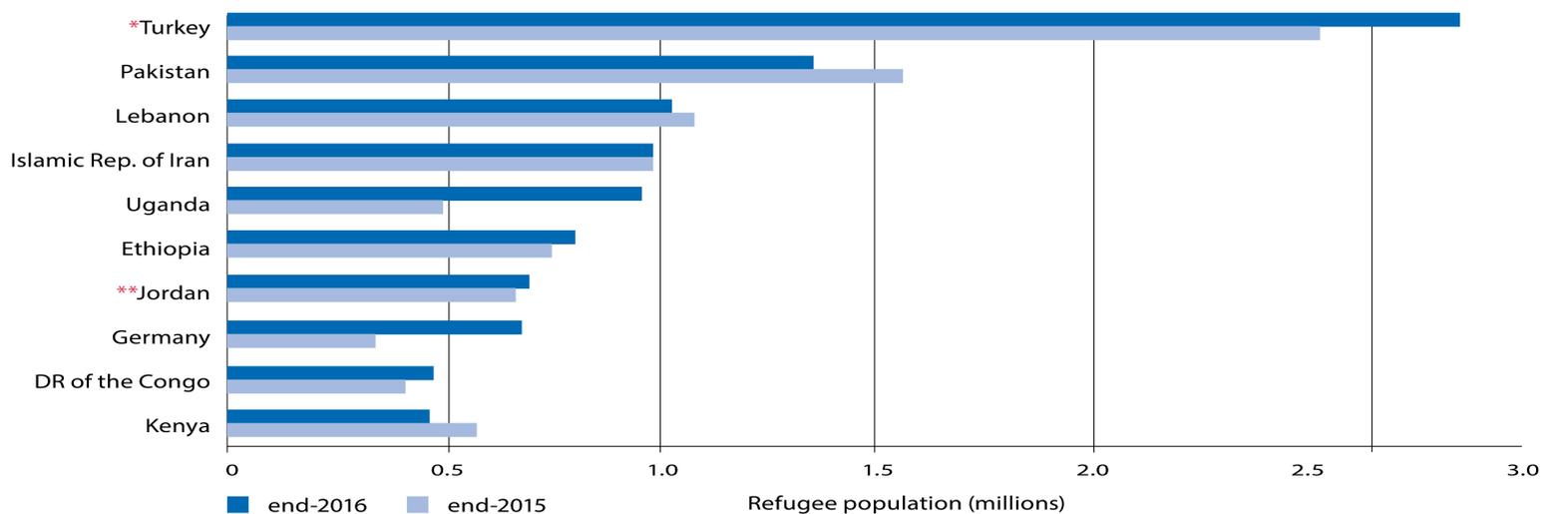
+ 300.000 nel 2016

Figure 1 | Trend of global displacement & proportion displaced | 1997-2016



Paesi ospitanti

Figure 4 | Major refugee-hosting countries



* Refugee figure for Syrians in Turkey was a Government estimate.

** Includes 33,100 Iraqi refugees registered with UNHCR in Jordan. The Government estimated the number of Iraqis at 400,000 individuals at the end of March

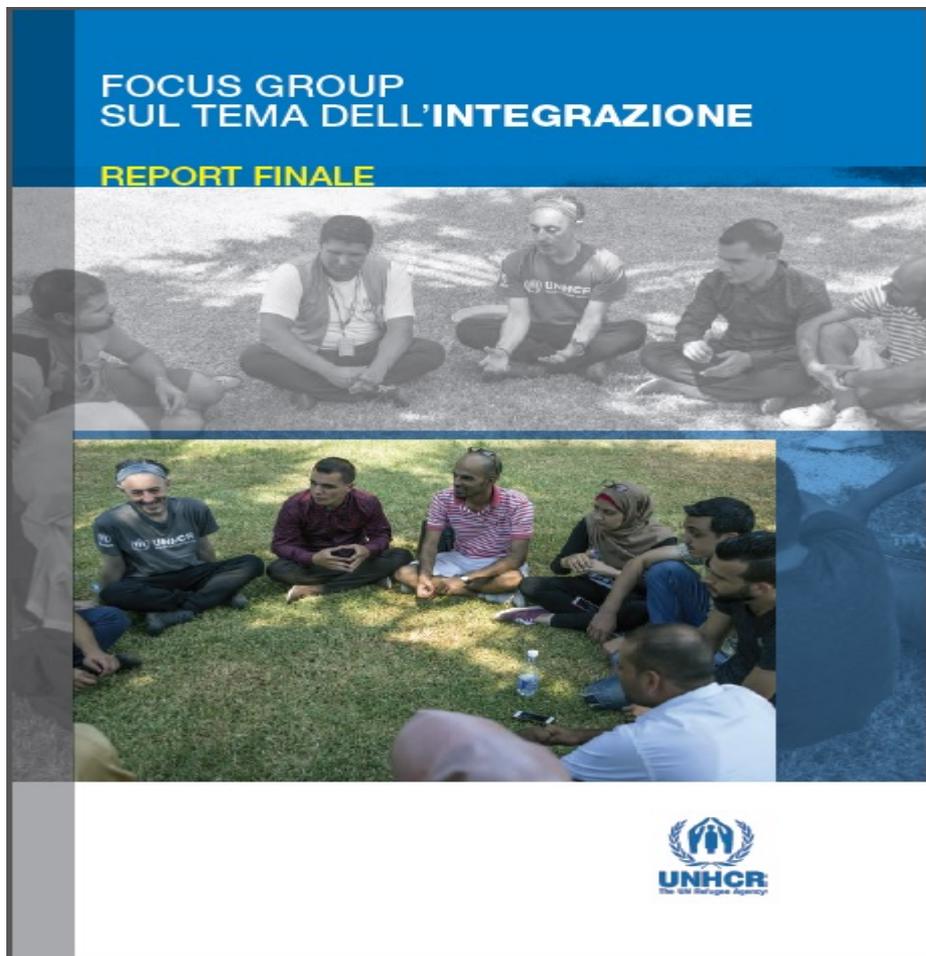
ISTAT CITTADINI NON COMUNITARI ENTRATI IN ITALIA NEL CORSO DELL'ANNO E PRESENTI AL 31 DICEMBRE PER MOTIVO DEL PERMESSO DI SOGGIORNO. Anni dal 2007 al 2016. Valori assoluti e percentuali.

Anni	Lavoro	Famiglia	Studio	Asilo Umanitari	Altro	Totale
2008	50,7	35,5	4,3	6,4	3,1	286.242
2009	63,8	28,3	4,0	1,9	2,1	393.031
2010	60,0	29,9	4,4	1,7	4,0	598.567
2011	34,4	38,9	8,7	11,8	6,2	361.690
2012	26,9	44,3	11,7	8,7	8,4	263.968
2013	33,1	41,2	10,7	7,5	7,6	255.646
2014	23,0	40,8	9,9	19,3	7,1	248.323
2015	9,1	44,8	9,6	28,2	8,3	238.936
2016	5,7	45,1	7,5	34,3	7,3	226.934

Art. 29 Decreto Legislativo 19 novembre 2007 n.251, modificato dal Decreto Legislativo 21 febbraio 2014, n.18.

2. Nell'attuazione delle misure e dei servizi di cui all'articolo 1-sexies del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, all'articolo 5 del decreto legislativo 30 maggio 2005, n. 140, ed all'articolo 42 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, **si tiene conto anche delle esigenze di integrazione dei beneficiari di protezione internazionale, promuovendo, nei limiti delle risorse disponibili, ogni iniziativa adeguata a superare la condizione di svantaggio determinata dalla perdita della protezione del Paese di origine e a rimuovere gli ostacoli che di fatto ne impediscono la piena integrazione.**





L'aspetto più rilevante, evidenziato da tutti i rifugiati, è legato alla difficoltà di raggiungere un'autonomia economica anche minima che consenta di riprendere un percorso di vita soddisfacente. Quasi tutti i partecipanti, benché consapevoli che ciò non rappresenti l'unico aspetto di una concreta integrazione sociale, sottolineano con forza come il lavoro rappresenti la pre-condizione necessaria per lo sviluppo di una concreta prospettiva d'inserimento nella società d'accoglienza.

https://www.unhcr.it/wp-content/uploads/2016/01/UNHCR_Report_ENG_web.pdf



*Riconoscendo le potenzialità di un attivo coinvolgimento del settore privato nella realizzazione di un'inclusione effettiva dei rifugiati nella società italiana, a partire dal 2017 l'UNHCR assegnerà un riconoscimento alle aziende che maggiormente si distingueranno nel favorire l'inserimento professionale dei rifugiati e nel sostenere il loro processo d'integrazione in Italia. Tale riconoscimento avverrà attraverso il conferimento di un logo, denominato **“Welcome. Working for refugee integration”** che le aziende potranno esporre ed utilizzare nelle loro attività comunicazione.*

info.welcome@unhcr.org

